

INTENZIONI DI PREGHIERA dal 5 al 12 febbraio 2023

**Domenica 5 febbraio: 5^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
45^A GIORNATA PER LA VITA**

S. Messe: 7.30: Ferian Angelo; - 9.00: Offerentis (M) - **10.15: con il Vescovo Claudio Cipolla eucaristia di ringraziamento per la fine dei lavori in Duomo** - 11.30: Gambato Gastone; Gasparini Rita
- 18.30: Pro Animabus.

LUNEDÌ 6 febbraio: Santi Paolo Miki e compagni martiri

- 8.30: Elvira; Carolina; Teresina; Elena; Maria.
- 18.30: Gallina Elisa (settimo).

MARTEDÌ 7 febbraio:

- 8.30: def. fam. Silvestri. - 18.30: Offerentis (R).

MERCOLEDÌ 8 febbraio: Santa Giuseppina Bakhita, religiosa

- 8.30: Offerentis (DG); Maria.
- 18.30: Marchiori Luigia (settimo); Marocchin Luigi.

GIOVEDÌ 9 febbraio: - 8.30: Lago Enrichetta; Carteri Maria.

- 18.30: Luigi; Maddalena; Angelo; Gianna.

VENERDÌ 10 febbraio: Santa Scolastica, vergine

- 8.30: don Alessandro Minarello; don Giuseppe Torresan; don Ruggero Ruvoletto; don Livio Destro; don Tiziano Cappellari; don Egidio Favaro; don Pierluigi Barzon. - 18.30: don Narciso; don Alessandro.

**SABATO 11 febbraio: BETA VERGINE MARIA DI LOURDES
GIORNATA di PREGHIERA per i MALATI**

- 10.00: Bergamin Paolo; Ibotti Marco.
- 18.30: Bertoldo Mario; Cappellato Maria; Tonello Giulio; Dal Brun Caterina; Pagioro Renata; Stocco Luigi; Dal Zio Elide, Offerentis (MI); Offerentis (L); Teresa; Lino; Pietro; Delfino; Lucia; def. fam Mescalchin.

Domenica 12 febbraio: 6^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

S. Messe: 7.30: Giuseppe; Elsa; Giovanni; Rosa; Antonio; Pettenò Giuseppe - 9.00: Armellin Ines; - **10.15:** per la comunità - 11.30: Antonio; Augusto - 18.30: Pro Animabus.

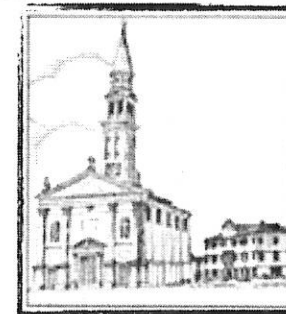
PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 6 Settimana 5 - 12 Febbraio 2023

tel: 041-410027 - mail: parrocchia.dolo@libero.it
sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



Luce e sale del mondo. Frammento di Dio in noi

Voi siete il sale, voi siete la luce. Siete come un istinto di vita che penetra nelle cose, come il sale, si oppone al loro degrado e le fa durare. Siete un istinto di bellezza, che si posa sulla superficie delle cose, le accarezza, come la luce, e non fa violenza mai, ne rivela invece forme, colori, armonie e legami. Così il discepolo-luce è uno che ogni giorno accarezza la vita e rivela il bello delle persone, uno dai cui occhi emana il rispetto amoroso per ogni vivente.

Voi siete il sale, avete il compito di preservare ciò che nel mondo vale e merita di durare, di opporvi a ciò che corrompe, di far gustare il sapore buono della vita. Voi siete la luce del mondo. Una affermazione che ci sorprende, che Dio sia luce lo crediamo; ma credere che anche l'uomo sia luce, che lo sia anch'io e anche tu, con i nostri limiti e le nostre ombre, questo è sorprendente. E lo siamo già adesso, se respiriamo vangelo: la luce è il dono naturale di chi ha respirato Dio. Chi vive secondo il vangelo è una manciata di luce gettata in faccia al mondo (Luigi Verdi).

E non impalcandosi a maestro o giudice, ma con i gesti: risplenda la vostra luce nelle vostre opere buone. Sono opere di luce i gesti dei miti, di chi ha un cuore bambino, degli affamati di giustizia, dei mai arresi cercatori di pace, i gesti delle beatitudini, che si oppongono a ciò che corrompe il cammino del mondo: violenza e denaro. Quando due sulla terra si amano compiono l'opera: diventano luce nel buio, lampada ai passi di molti, piacere di vivere e di credere. In ogni casa dove ci si vuol bene, viene sparso il sale che dà sapore buono alla vita. Mi sembra impossibile, da parte di Gesù, riporre tanta stima e tanta fiducia in queste sue creature! In me, che lo so bene, non sono né luce né sale. Eppure il vangelo mi incoraggia a prenderne coscienza: Non fermarti alla superficie di te, al ruvido dell'argilla di cui sei fatto, cerca in profondità, verso la cella segreta del cuore, scendi nel tuo santuario e troverai una lucerna accesa, una manciata di sale: frammento di Dio in te.

L'umiltà della luce e del sale: la luce non illumina se stessa, nessuno mangia il sale da solo. Così ogni discepolo deve apprendere la loro prima lezione: a partire da me, ma non per me. La povertà del sale e della luce è perdersi dentro le cose, senza fare rumore né violenza, e risorgere con loro. Come suggerisce il profeta Isaia: Illumina altri e ti illuminerai, guarisci altri e guarirà la tua ferita (Isaia 58,8). Non restare curvo sulle tue storie e sulle tue sconfitte, chi guarda solo a se stesso non si illumina mai. Tu occupati della terra e della città, e la tua luce sorgerà come un meriggio di sole.

Padre Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA dal 5 al 12 febbraio 2023

Domenica 5 febbraio: Il Vescovo Claudio è in mezzo a noi per pregare e sostenere il cammino della comunità. Alle 9.00 visita alcuni reparti dell'Ospedale di Dolo. Alle 10.15 presiede l'eucaristia in Duomo a conclusione dei lavori di restauro interno ed esterno. Alle 11.45 benedice la nuova struttura sportiva all'interno della scuola 'Musatti' con la presenza del sindaco della città metropolitana Luigi Brugnarò. Ad Arino con i ragazzi dell'ACR e dell'Iniziazione Cristiana si svolge la **FESTA VICARIALE DELLA PACE.**

16.00: battesimo di LEONARDO SCANTAMBURLO di Michele e Pinton Gianna

Martedì 7 febbraio: ore 20.45 incontro del coordinamento vicariale.

Mercoledì 8 febbraio: riprendono gli incontri con i giovanissimi.

Sabato 11 febbraio: Memoria della Madonna di Lourdes.

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO. La santa Messa del mattino sarà celebrata alle ore 10.00 in Duomo con una preghiera per tutti gli ammalati e coloro che li assistono.

Domenica 12 febbraio: all'Eucaristia delle 10.15 ai fanciulli di 2[^] elementare viene consegnata la preghiera di Gesù: 'IL PADRE NOSTRO'. In patronato si incontrano le famiglie dei ragazzi di 2[^] media fermandosi anche per il pranzo. E' programmato un pomeriggio di giochi con gli animatori dell'ACR per la 1[^] e 2[^] media.

In questa settimana abbiamo accompagnato alla casa del Padre: Gallina Elisa di anni 89 e Marchiori Luigia di anni 99. Le ricordiamo nella preghiera.

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XXXI GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

«Abbi cura di lui».

La compassione come esercizio sinodale di guarigione

Cari fratelli e sorelle!

La Giornata Mondiale del Malato, in effetti, non invita soltanto alla preghiera e alla prossimità verso i sofferenti; essa, nello stesso tempo, mira a sensibilizzare il popolo di Dio, le istituzioni sanitarie e la società civile a un nuovo modo di avanzare insieme.

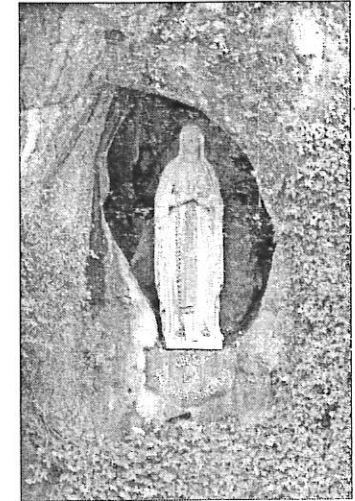
Gli anni della pandemia hanno aumentato il nostro senso di gratitudine per chi opera ogni giorno per la salute e la ricerca. Ma da una così grande tragedia collettiva non basta uscire onorando degli eroi. Il Covid-19 ha messo a dura prova questa grande rete di competenze e di solidarietà e ha mostrato i limiti strutturali dei sistemi di *welfare* esistenti. Occorre pertanto che alla gratitudine corrisponda il ricercare attivamente, in ogni Paese, le strategie e le risorse perché ad ogni essere umano sia garantito l'accesso alle cure e il diritto fondamentale alla salute.

«Abbi cura di lui» (Lc 10,35) è la raccomandazione del Samaritano all'albergatore. Gesù la rilancia anche ad ognuno di noi, e alla fine ci esorta: «Va' e anche tu fa' così».

Anche l'11 febbraio 2023, guardiamo al Santuario di Lourdes come a una profezia, una lezione affidata alla Chiesa nel cuore della modernità. Non vale solo ciò che funziona e non conta solo chi produce. Le persone malate sono al centro del popolo di Dio, che avanza insieme a loro come profezia di un'umanità in cui ciascuno è prezioso e nessuno è da scartare.

All'intercessione di Maria, Salute degli infermi, affido ognuno di voi, che siete malati; voi che ve ne prendete cura in famiglia, con il lavoro, la ricerca e il volontariato; e voi che vi impegnate a tessere legami personali, ecclesiali e civili di fraternità. A tutti invio di cuore la mia benedizione apostolica.

Roma, San Giovanni in Laterano, 10 gennaio 2023. Papa FRANCESCO



'Premio Festa di San Marco'

Il 25 aprile 2022 si è svolta a Venezia, presso Palazzo Ducale, la cerimonia di consegna del Premio Festa di S.Marco. Tra i premiati anche la San Vincenzo De Paoli, Conferenza San Rocco di Dolo. Il premio è una riconoscenza per cittadini od Enti che hanno portato prestigio alla città metropolitana con opere concrete o iniziative di carattere sociale. Il sindaco di Dolo ha segnalato l'associazione con le seguenti motivazioni: "L'associazione è attiva da oltre cinquant'anni per contrastare tante situazioni di povertà e di emarginazione territoriali, assicurando una pronta risposta alle emergenze e una efficace presa in carico per un accompagnamento evolutivo delle criticità sociali. Alimentata da profondi valori umani e spirituali, l'attività della San Vincenzo di Dolo, ha come fine ultimo il bene comune e la giustizia sociale".

Solidarietà senza confini: la scuola aperta al mondo!

Sabato 17 dicembre 2022 una rappresentanza di quindici studenti dell'ITCS 'M. Lazzari' di Dolo, di varie nazionalità e fedi religiose, dopo le lezioni ha consegnato a 'Porta amica' dei pacchi-dono confezionati a scuola quella mattina nelle loro aule. Durante la settimana dal 12 al 17 dicembre altre classi dell'istituto avevano fatto altrettanto. L'idea era sorta lo scorso anno durante l'ora di religione quando, a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia, le uniche uscite didattiche concesse erano quelle nel territorio comunale. Tra i luoghi significativi di Dolo si è scelto di far visita a Porta Amica. Dopo aver toccato con mano l'importante opera dei volontari, gli studenti hanno voluto concretizzare quest'anno i principi costituzionali della partecipazione sociale, della solidarietà e dell'accoglienza, offrendo un piccolo contributo ai sempre maggiori bisogni del territorio, con una raccolta natalizia di prodotti per l'igiene personale, nell'ambito delle attività di Educazione civica programmate nell'ora di religione

Società San Vincenzo De Paoli ODV
Conferenza di Dolo
Parrocchia San Rocco di Dolo

"Porta Amica"

Resoconto attività 2022

La Conferenza San Vincenzo De Paoli di Dolo è la testimone delle attività che si svolgono in ambito caritatevole per soccorrere i fratelli bisognosi, cercando di dividerne le problematiche e di sostenerli nelle difficoltà.

Le varie attività si articolano in:

- distribuzione di generi alimentari,
- supporto per il pagamento di bollette,
- consegna di un buono spesa,
- distribuzione di indumenti per bambini e ragazzi, di biancheria, stoviglie e oggetti per la casa.

L'attuale sede è frutto della collaborazione tra Amministrazione Comunale e la Parrocchia di Dolo, che ha ristrutturato l'interno dell'ex archivio di proprietà comunale, rendendolo rispondente alle richieste dei bisognosi da un lato e alle risposte della generosità di tanti cittadini dolesi dall'altro.

Tutte le segnalazioni di famiglie bisognose vengono verificate con i Servizi sociali del Comune.

L'aiuto a queste famiglie è possibile in modo particolare con due raccolte annuali di alimenti in Chiesa, a cui si aggiungono le offerte della cassetta posta all'ingresso del Duomo e la generosità di qualche benefattore anonimo.

Si coglie l'occasione per chiedere la disponibilità a nuovi volontari che, con idee nuove e personali, possano aiutare le persone in difficoltà.

Si ringrazia per quanto ricevuto e poi distribuito e si auspica che nel 2023 le donazioni aumentino, considerato il numero sempre maggiore di persone che chiedono un aiuto.

Ringraziamenti:

Alì Dolo – Via S. Pio X,5 -Dolo

La casa del pane – Via Zinelli, 9 – Dolo

Emporio Solidale di Mirano – Via Marconi 33 – Mirano

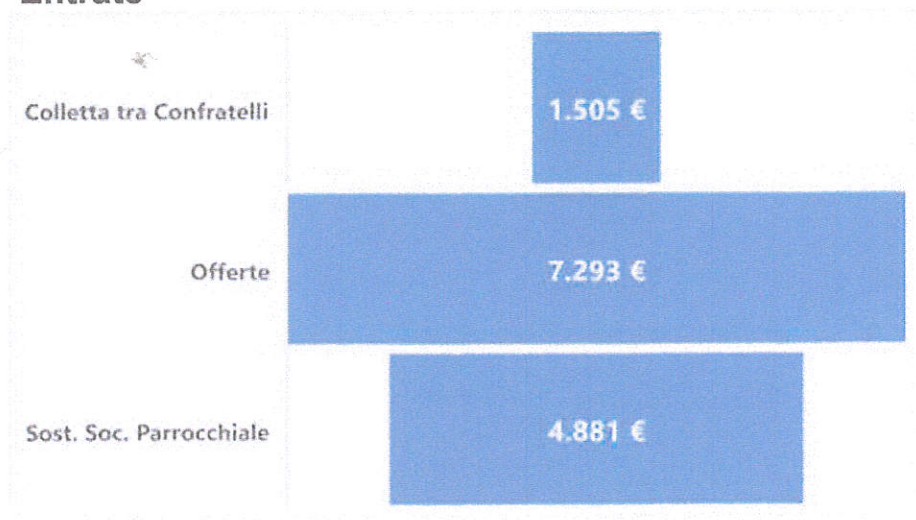
I fedeli della Parrocchia S. Rocco di Dolo

Gli animatori

Nel corso del 2022 sono stati distribuiti a "Porta Amica"

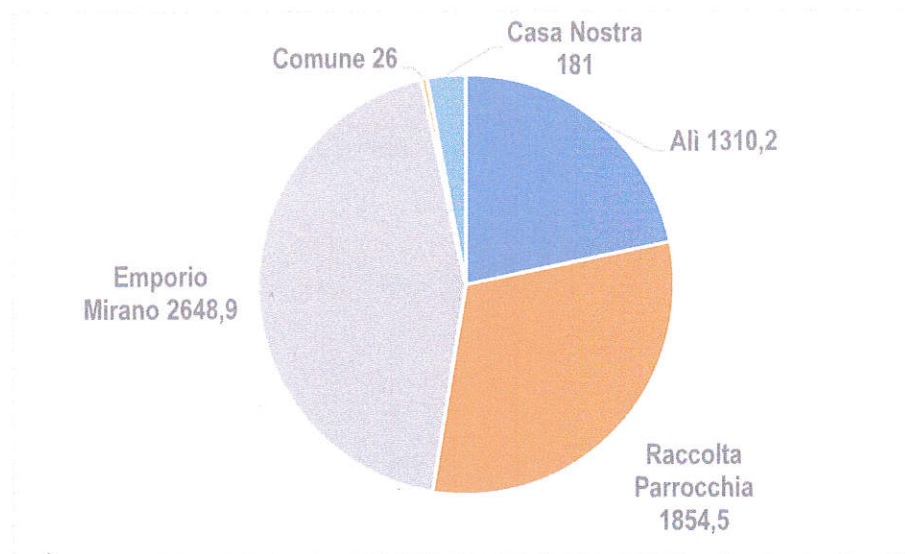
					Italiani	Comunitari	Extra comunitari
225	Borse di indumenti e/o casalinghi	a	45	famiglie di cui	13	2	30
939	Borse di generi di prima necessità	a	63	famiglie di cui	28	3	32
203	Buoni Spesa	a	30	famiglie di cui	9		21
43	Contributi BOLLETTE	a	19	famiglie	per 5.891,42 Euro		
147	Sacchetti di PANE	a	40	famiglie			

Entrate



Oltre a n. 50 buoni spesa da 50 Euro e 20 buoni da 10 Euro

Ricevuti gratuitamente 6020 Kg di alimenti da:



Progetto "CUCITO e RICAMO": quando le mani lavorano, il cuore è sereno

Il progetto, rivolto ai vincenziani e agli assistiti della conferenza S.Rocco di Dolo, si è svolto dal 14 marzo al 30 giugno 2022 presso l'ex Centro Sociale "Bosello" di via Zinelli, 25 a Dolo.

Gli obiettivi del corso erano:

- acquistare manualità base del cucito e ricamo, utilizzando materiali di recupero;
- favorire relazioni di vicinanza, facendo uscite dall'isolamento e promuovendo occasioni di socializzazione

I risultati raggiunti, soprattutto per l'aspetto socio-affettivo sono stati molto buoni




3714622451



sanvincenzodolo@gmail.com